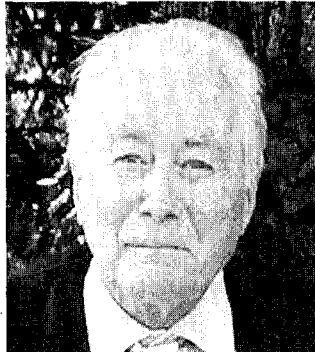


IDEATORE DEL PREMIO ACQUI STORIA

# Addio a Venturi, scrittore cantore degli ultimi eroi di Cefalonia

**Ovada.** Basta dire «Bandiera bianca a Cefalonia» e subito viene in mente Marcello Venturi, scrittore che ha legato il suo nome ad alcune pagine di storia che il nostro territorio non può dimenticare. A quella tragedia infatti è dedicato il Premio letterario «AcquiStoria». Ad alzare bandiera bianca alla vita, questa volta, è stato però proprio Venturi che domenica è morto nel giorno dell'83esimo compleanno, stroncato da una grave malattia. Toscano d'origine, era ovadese d'adozione e da decenni viveva con la moglie, la scrittrice Camilla Salvago Raggi, a Villa Campale di Molare. Da qui domani alle 15,15 partirà la salma per il funerale che si celebrerà nel Santuario della Madonna delle Rocche. Finalista



Marcello Venturi

al Premio Strega, vincitore del Premio Napoli, in oltre mezzo secolo di attività è rimasto fedele all'impegno di raccontare storie di «poveri cristi», restando sempre dalla parte dei più deboli per mostarne la grandezza spesso incompre-

sa o volutamente ignorata. Come si coglie in «Il treno degli Appennini», «L'ultimo veliero», «Bandiera a Cefalonia», «Il padrone dell'agricola». «Con la sua scomparsa - fanno sapere dalla direzione - il Premio AcquiStoria perde non solo un protagonista di una stagione culturale profonda e intensa, ma colui che, insieme a uno sparuto quanto determinato gruppo di intellettuali, nel 1968 gli diede vita. Omaggio postumo ai soldati italiani lasciati in balia di loro stessi nelle isole greche di Corfù e Cefalonia dopo l'armistizio. Un episodio per troppo tempo dimenticato e nascosto e dal quale l'AcquiStoria, così come il libro di Venturi, avrebbe contribuito a sollevare un pesante velo di silenzio».

